

VERBALE n. 19/2021 - COLLEGIO DEI REVISORI 10 MAGGIO 2021

(Artt. 6 e 7 del Regolamento Organizzativo dell'Ardsu Toscana, approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1127 del 11 Dicembre 2012)

Il giorno 10 MAGGIO 2021, si è riunito il Collegio dei Revisori presso la sede dell'Azienda, composto dai Sigg.: Dott. Sandro SGALIPPA (Presidente), Dott. Stefano GIRALDI, Dott. Marco MENICHETTI (membri effettivi).

Il Collegio prende in esame i seguenti atti:

Situazione di cassa dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario alla data del 31/03/2021 (allegato)

Il Collegio prende in esame i seguenti atti:

Provvedimenti del Direttore

dal **n. 41 al n. 42** assunti in data 27 aprile 2021 e trasmessi a mezzo PEC in data 29 aprile 2021.

Il Collegio dei Revisori, visto il vigente Regolamento Organizzativo dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, **non ha nulla da osservare** in merito agli altri Atti sottoposti all'esame.

Determinazioni dei Dirigenti Aree dirigenziali

dalla **n. 238 alla n. 240** assunte in data 27 aprile 2021 e trasmesse a mezzo PEC in data 29 aprile 2021.

dalla **n. 241 alla n. 247** assunte in data 29 aprile 2021 e trasmesse a mezzo PEC in data 29 aprile 2021.

Il Collegio dei Revisori, visto il vigente Regolamento Organizzativo dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Tosca-

na, **non ha nulla da osservare** in merito agli altri Atti sottoposti all'esame.

In seguito il collegio rilascia il seguente parere:

PARERE IN ORDINE ALLA RIDETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE RISORSE DEL FONDO FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE E DEL RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER GLI ANNI 2018, 2019 E 2020 A SEGUITO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.56 CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DELLA DIRIGENZA DELL'AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016 - 2018 DEL 17 DICEMBRE 2020

RICHIAMATI

- gli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in materia di controlli relativi a contrattazione integrativa,
- l'art. 4 comma 3 CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 Area dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 22 febbraio 2016 e l'art. 8 comma 6 del CCNL Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 del 17/12/2020 che disciplinano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio da parte del Collegio dei revisori;
- l'art. n. 26 del CCNL Area Dirigenza sottoscritto il 23/12/1999 avente ad oggetto "Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato";
- le disposizioni contenute in materia di Fondi di finanziamento

della posizione e di risultato del personale dirigente nei CCNL

23/12/1999-12/02/2002-22/02/2006-14/05/2007-22/02/2010-

03/08/2010;

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012,

- l'art. 54, comma 4, del del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 "L'importo annuo lordo della retribuzione di

posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le

posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato,

con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo an-

nuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. Alla copertura

di tale incremento concorrono le risorse di cui all'art. 56, comma 1, de-

stinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di

risultato.";

- l'art. 56 del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 "Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di po-

sizione e di risultato" comma 1 " A decorrere dal 1° gennaio 2018, le ri-

sorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art.

5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II,

sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul

monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezio-

ne." e comma 2 "Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanzia-

mento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54,

comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di ri-

sultato.";

• l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: "nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". Per l'Ardsu tale limite, per quanto attiene le risorse decentrate area dirigenza risulta pari a euro 2016 era pari a complessivi € 222.936,00 come da Provvedimento del direttore n. 127/18 "Fondo per il finanziamento della posizione e del risultato del personale dirigente per l'anno 2016: costituzione definitiva"

CONSIDERATO CHE

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

- come meglio precisato nella circolare n.25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero il Collegio dei Revisori deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa attestando la compatibilità

legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto"

- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economico finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

- l'Ardu Toscana adotta quale unico sistema contabile la contabilità economico-patrimoniale;

- Preso e dato atto che ai sensi del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) art. 11, comma 1: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico [...]", in coerenza con quanto precedentemente espresso dai magistrati contabili della Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018 in merito agli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018;

VISTA

la documentazione trasmessa dal Direttore in data 23 marzo 2021 prot. n. 2345/21 ed in particolare:

- Provvedimento n. 20/21, già ricevuto da questo Collegio ai fini dei controlli di cui dell'articolo 10 ter della Legge Regionale n. 32 del 2002, relativo alla rideterminazione risorse del fondo finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza anno 2018 e Relazione tecnico-finanziaria ex art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs 165/01, con relativi Allegati;

- Provvedimento n. 22/21, già ricevuto da questo Collegio ai fini dei controlli di cui dell'articolo 10 ter della Legge Regionale n. 32 del 2002, relativo alla rideterminazione risorse del fondo finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza anno 2019 e Relazione tecnico-finanziaria ex art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs 165/01, con relativi Allegati;

- Provvedimento n. 21/21, già ricevuto da questo Collegio ai fini dei controlli di cui dell'articolo 10 ter della Legge Regionale n. 32 del 2002, relativo alla rideterminazione risorse del fondo finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza anno 2020 e Relazione tecnico-finanziaria ex art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs 165/01, con relativi Allegati.

VERIFICATO CHE

- le relazioni tecnico finanziarie sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con circolare nr. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- ai fini della determinazione degli incrementi ex art. 56 comma 1, del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 "A

decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione" è stato definito il monte salari anno 2015 tenendo conto del parere ARAN AII95, come evincibile dal provvedimento n. 15/21 del 4 febbraio 2021;

- Nel monte salari della Dirigenza 2015 non sono stati considerati, ai fini di quanto disposto dall'art. 56, comma 1, del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, gli emolumenti corrisposti al Direttore Generale in quanto ritenuti del tutto estranei rispetto al fondo finanziamento della posizione e del risultato della Dirigenza;

- i fondi per l'anno 2018, 2019 e 2020 sono stati costituiti e integrati delle risorse ex art. 56 del CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni contrattuali;

- i fondi di finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza per l'anno 2018, 2019 e 2020 costituiti e rideterminati risultano entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;

- gli oneri scaturenti dagli atti rideterminazione dei fondi 2018 e 2019 saranno imputati come oneri del personale relativi ad anni precedenti a nell'esercizio della loro liquidazione, mentre l'onere scaturente dall'atto di costituzione e rideterminazione del fondo 2020 è stato iscritto, come retribuzione di posizione e accantonamento di per la retribu-

zione di risultato nel conto economico 2020;

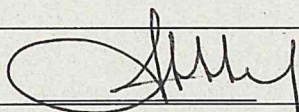
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- esprime parere favorevole sulla rideterminazione delle risorse dei fondi di finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza 2018 e 2019 a seguito dell'integrazione delle risorse di cui all'art. 56 CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

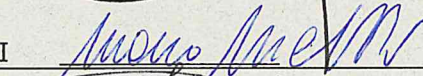
- esprime parere sulla costituzione ed integrazione delle risorse del fondo di finanziamento della posizione e del risultato della dirigenza 2020 di cui all'art. 56 CCNL della Dirigenza Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;

- attesta la compatibilità con le disponibilità ed i vincoli di bilancio delle risorse integrate ai sensi dell'art. 56 del CCNL 17/12/2020 della Dirigenza Area Funzioni Locali per gli anni 2018 e 2019, nonché della costituzione del Fondo della posizione e del risultato della dirigenza 2020.

Dott. Sandro SGALIPPA



Dott. Marco MENICHETTI



Dott. Stefano GIRALDI

